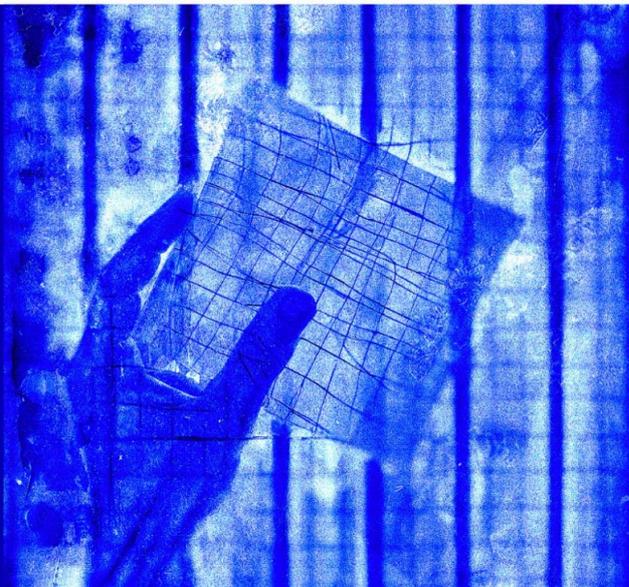


BiblioteCaNova Isolotto
Sabato 2 Dicembre 2023 ore 10.00 - 17.30

PAROLE CHE RIFLETTONO
Incontro sulle scritture dal carcere
a cura del **Collettivo Informacarcere del**
Centro Sociale Evangelico di Firenze

L'incontro vuole essere l'occasione per presentare varie esperienze di scrittura in carcere, con la partecipazione di autori e autrici, e testimonianze della loro rielaborazione e diffusione nel territorio

La giornata sarà attraversata da un reading di scritture dal carcere e ospiterà una mostra per illustrare i risultati delle varie esperienze



BiblioteCaNova Isolotto – Via Chiusi, 4/3 A- Tel.: 055 710834
E-mail: bibliotecanovaisolotto@comune.fi.it - www.biblioteche.comune.fi.it

[@bibliocanova](https://www.instagram.com/bibliocanova) [@Biblio_ComuneFi](https://www.facebook.com/Biblio_ComuneFi)

Programma del convegno

Nel corso della giornata si alterneranno:

- *Dialoghi sulle scritture in carcere*, con la presenza di autori e autrici, moderati da Patrizia Barbanotti (Volontaria Collettivo Informacarcere)

- *Racconti di esperienze di rielaborazione e diffusione nel territorio delle scritture dal carcere*, moderati da Paolo Martinino (Volontario Collettivo Informacarcere)

Ore 10 - Emiliano Rolle (Responsabile BiblioteCaNova), *Accoglienza dei partecipanti* - Mirko Dormentoni (Presidente del Quartiere 4 di Firenze), *Saluti istituzionali* - Francesco Marfé (Pastore della Chiesa Valdese di Firenze), *Introduzione*

10,30 - Luciana Breggia (già Presidente di sezione del Tribunale di Firenze), *Lo specchio delle storie*

11,00 - Linda Francioni (Alunna di Prima Media - IC Oltrarno, Firenze) e Claudia Secchi (Insegnante Scuola Primaria - IC 3, Sesto Fiorentino), *Come un albero pronto a crescere*

11,15 – *Dialoghi sulle scritture*: Carla Chiappini (Insegnante in laboratori di scrittura in carcere) in collegamento online dalla Casa Circondariale di San Vittore a Milano con Lucia Letizia Finetti (Scrittrice, in pubblicazione nella collana editoriale “L’evasione possibile”)

11,45 - *Racconti di esperienze*: Gruppo “Socialitudine in Podcast” dell’Associazione Aldebaran di Montevarchi

12,15 - *Dialoghi sulle scritture*: Anna Piali e Giuliano Capecci (Volontari del Collettivo Informacarcere) presentano gli scritti di Luigi Gallini (Scrittore, ospite di una comunità forense di Torino)

12,45 - *Racconti di esperienze* : Angela Sarri (Scrittrice) – Circolo di lettura della Sezione Soci Coop di San Giovanni Valdarno

13,30 - Buffet

14,30 - *Dialoghi sulle scritture*: Francesca De Carolis (Giornalista, curatrice di pubblicazioni dal carcere) e Carmelo Musumeci (Scrittore) presentano i libri di Pasquale De Feo: *Le Cayenne italiane Pianosa e Asinara: il regime di tortura del 41-bis*, Edizioni Contrabbandiera, 2022; *Cilento, la mia Itaca*, Edizioni Contrabbandiera, 2022.

15 - *Racconti di esperienze*: Gruppo di narrazione della Biblioteca “F. Buonarroti” di Firenze - Gruppo di narrazione del Centro L.I.N.A.R. (Laboratorio Invalidi Nave di Rovezzano) di Firenze

15,30 - *Dialoghi sulle scritture*: Paolo Martinino (Volontario Collettivo Informacarcere) e Eliana Caputo (Associazione Liberamente Pollicino) presentano il Laboratorio di narrazione con migranti realizzato nella Casa Circondariale di Sollicciano a Firenze

16,00 - *Racconti di esperienze*: Flavio Fenici (medico) - Patrizia Salvadori (Insegnante) e Daniela Bouchard (Illustratrice)

16,30 - Paolo Martinino (Volontario Collettivo Informacarcere), *Il progetto Nuove Storie Liberate*

16,45 - Letizia Chialastri, Lapo Mazzanti, Simone Pieralli, Gessica Mazza (Eda Servizi - progetto Biblioteca Sociale in Carcere), *La biblioteca sociale in carcere*

17 - Eros Cruccolini (Garante dei detenuti del Comune di Firenze), *Conclusioni*

READING: a cura di “A voca alta” di BiblioteCaNova, Firenze

INTERVENTI TEATRALI: a cura di Sabina Cesaroni

REGIA: a cura di Pietro Curci

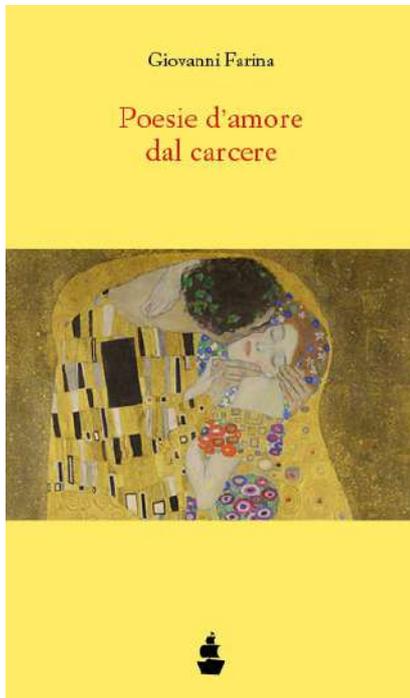
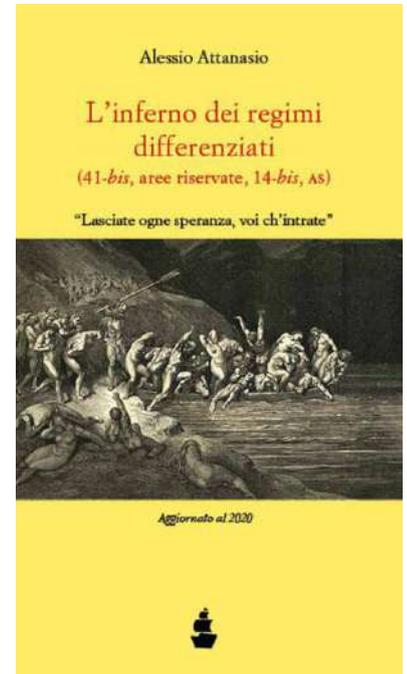
Per maggiori informazioni sul convegno “Parole che riflettono: incontro sulle scritture dal carcere” e il progetto “Nuove Storie liberate” o per richiedere informazioni sulle pubblicazioni della collana editoriale “L’evasione possibile”:

Collettivo Informacarcere del Centro Sociale Evangelico – Via Manzoni, 21 - 50121 Firenze - Tel. 055/2478476 - collettivocse.informacarcere@gmail.com

LE PUBBLICAZIONI DELLA COLLANA L'EVASIONE POSSIBILE

Alessio Attanasio, *L'inferno dei regimi differenziati (41- bis, aree riservate, 14-bis, AS)*, Introduzione di Carlo Fiorio, Edizioni Contrabbandiera, 2021.

"La testimonianza di Alessio Attanasio colpisce come un pugno allo stomaco, raffigurando senza retorica la quotidianità del 41-bis all'interno di una raffinata – e mai pedante, se non, addirittura, ironica – analisi delle complesse coordinate giuridiche di riferimento." (dalla *Introduzione* di Carlo Fiorio, Ordinario di Procedura Penale – Facoltà di Giurisprudenza, Università di Perugia).

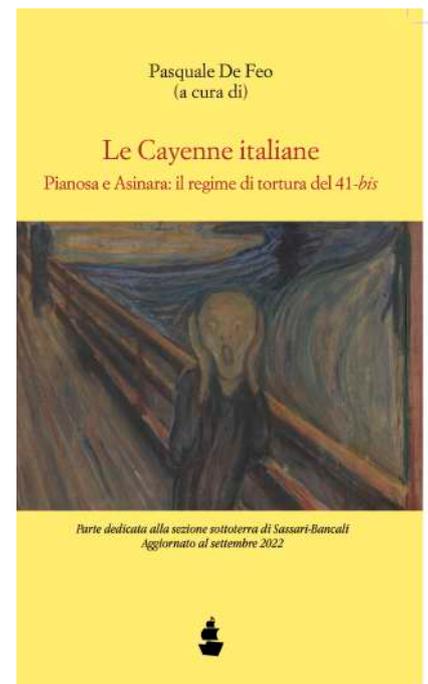


Giovanni Farina, *Poesie d'amore dal carcere*, Edizioni Contrabbandiera, 2021

Questa raccolta di poesie nasce in carcere ma parla d'amore, è un tributo alla donna amata, Chiara. Un amore giovanile e mai totalmente espresso, un amore dolce, rurale, fatto di cose semplici e veraci: nei versi che si susseguono senza quasi interruzione la donna appare come una creatura legata profondamente alla Natura, che Giovanni interpreta come bellissima e benigna, come la Madre di noi esseri umani, fragili ed eterei come gocce di rugiada.

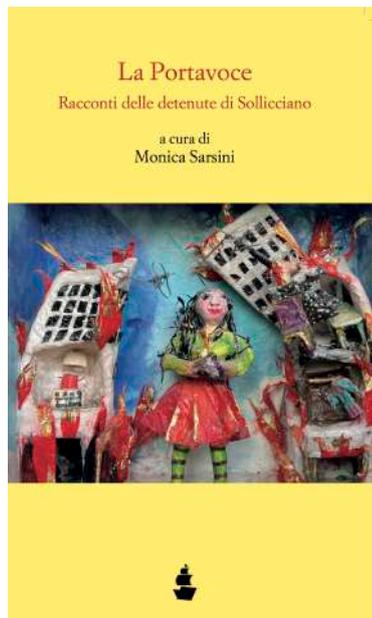
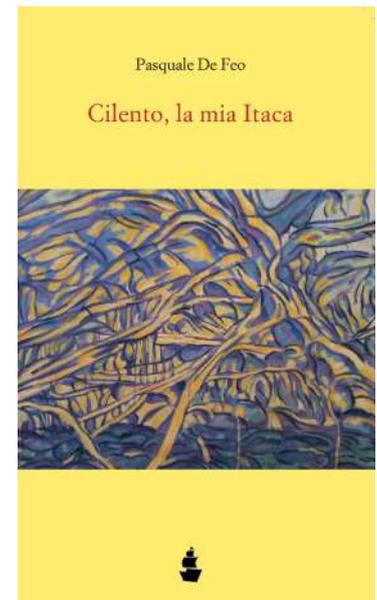
Pasquale De Feo (a cura di), *Le Cayenne italiane Pianosa e Asinara: il regime di tortura del 41-bis*, Edizioni Contrabbandiera, 2022.

Una seconda edizione di questa raccolta di testimonianze e memorie sull'esperienza del 41-*bis* nelle sezioni Agrippa di Pianosa e Fornelli dell'Asinara. Sono passati 30 anni ma ancora, in totale spregio alla Costituzione, oltre settecento detenuti e detenute si trovano ancora nell'isolamento del 41-*bis*. In aggiunta, il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria ha costruito una nuova sezione speciale a Bancali-Sassari, utilizzando il sottosuolo. La sezione è stata aperta nel novembre 2015 e le dedichiamo un capitolo nell'appendice. Sono passati 23 anni e ancora esiste un corpo speciale di polizia penitenziaria il GOM (Gruppo Operativo Mobile) che è addestrato a gestire le sezioni a 41-*bis*.



Pasquale De Feo, *Cilento, la mia Itaca*, Edizioni Contrabbandiera, 2022.

Il cammino di una vita, quello che ci racconta Pasquale De Feo in questa sua autobiografia. Il cammino compiuto in quarant'anni di carcere, ma anche tutto il mondo che l'ha preceduto e il ricordo vivissimo che ne conserva: la sua vita di bambino "selvaggio" e ribelle, la dura esperienza del collegio, il mondo del crimine. Racconta, Pasquale, con sguardo attento, anche la storia della sua famiglia e della terra dove spera presto di ritornare. E seguendo le tracce dei suoi avi "briganti", percorre un pezzo della storia del Sud, Storia nella quale da anni Pasquale De Feo, leggendo e studiando e approfondendo, cerca le ragioni della sua vicenda personale. "La mia mente ora è libera, il mio cuore è sereno" scrive. "Sento la mia anima di nuovo pulita. In questi anni sento di essere diventato ciò che dovevo essere e non è stato. Ho fatto il viaggio più importante della mia vita, quello dentro di me". (Francesca de Carolis)



Monica Sarsini (a cura di), *La Portavoce Racconti delle detenute di Sollicciano*, Edizioni Contrabbandiera, 2022.

La vecchia topaia diroccata, il famoso castello di Sollicciano ha toccato il fondo. Se prima veniva sorretto da un filo esile ora anche quello si è spezzato. Non funziona più niente, per non parlare dei rapporti tra noi detenute. [...] La mente torna indietro nel tempo, all'inizio della mia carcerazione, sto facendo un resoconto, penso a ciò che ho passato, alle tante esperienze nuove che ho vissuto, visto, sentito, diverse da quelle del mio solito mondo. Chi mi ha dato tanta forza? I miei racconti, al corso di scrittura creativa, parlano quasi tutti della vita in carcere, dei rapporti con le altre detenute, i litigi, la gioia e il dolore, le emozioni, la nostalgia, la malinconia.

Annamaria Repichini, *Le sbarre non fermano i pensieri*, Edizioni Contrabbandiera, 2022,

Questo è il racconto che Annamaria Repichini fa della sua vita. Dall'infanzia difficile, in una periferia romana degli anni '50, agli anni '60, vissuti tra la voglia di evadere e un fratello che si erge a guardiano della sua moralità. (...) La seguiamo nel suo *slalom* attraverso attività commerciali, che vede anche momenti alti, come gestire un negozio di abbigliamento tutto suo, e con lo scivolamento verso attività sbagliate. Una discesa che porta Annamaria, a sessantaquattro anni, in carcere dove viene catapultata in una realtà dura e, per l'ennesima volta, si trova di fronte alla necessità di reagire, tirare su la testa, ricominciare a tessere rapporti, indagare su di sé, ridefinire la sua identità. Un potente mezzo, che proprio in carcere impara ad utilizzare, è la scrittura. Questo libro è appunto un frutto prezioso di questa conquista.



“Nuove storie liberate: raccontarsi dal carcere come azione di promozione umana”

Il Centro Sociale Evangelico di Firenze ha sempre avuto una particolare attenzione verso il carcere e da alcuni anni al suo interno è nato un gruppo, il “Collettivo Informacarcere”, per realizzare azioni concrete finalizzate a far conoscere a tutta la società questa realtà così complessa, contraddittoria e ancora troppo invisibile. Attualmente il collettivo sta realizzando il progetto *“Nuove storie liberate: raccontarsi dal carcere come azione di promozione umana”*, finanziato con l’8xmille della Chiesa Valdese e Metodista, con l’obiettivo di costruire un sistema integrato di azioni basate sulla valorizzazione della narrazione di esperienze personali in carcere, per favorire il benessere psicofisico dei detenuti e far conoscere all’esterno la realtà del carcere. Il progetto si sviluppa nelle seguenti azioni principali: realizzazione di nuove pubblicazioni nella collana editoriale “L’evasione possibile”, sviluppo del “Fondo Bruno Borghi”, Rete carcere/comunità e organizzazione di un incontro di condivisione delle esperienze di diffusione delle pubblicazioni dal carcere.

L’Evasione possibile

La collana editoriale “L’evasione possibile” è centrata, in particolare, sulle testimonianze riguardo le difficili condizioni di vita in carcere. Al suo interno finora sono stati pubblicati, da Contrabbandiera Editrice: *L’inferno dei regimi differenziati (41-bis, aree riservate, 14.bis, AS)* di Alessio Attanasio, *Poesie d’amore dal carcere* di Giovanni Farina, Pasquale De Feo (a cura di), *Le Cayenne italiane Pianosa e Asinara: il regime di tortura del 41-bis*, Pasquale De Feo, *Cilento, la mia Itaca*, Monica Sarsini (a cura di), *La Portavoce Racconti delle detenute di Sollicciano*, Annamaria Repichini, *Le sbarre non fermano i pensieri*. Il progetto prevede la promozione della collana attraverso strumenti online e incontri in presenza. Accogliamo idee e proposte per presentazioni di singoli libri o di tutta la collana.

Fondo Bruno Borghi

Presso la BiblioteCanova di Firenze esiste da alcuni anni il Fondo librario “Bruno Borghi”, gestito dal Collettivo Informacarcere del Centro Sociale Evangelico, in cui sono presenti circa 1.000 volumi, tra libri e opuscoli, sul carcere ed altri temi sociali. Il catalogo del fondo è consultabile nel sito della Biblioteca Comunale. Il progetto prevede la promozione del fondo come strumento di conoscenza della realtà del carcere attraverso la catalogazione del materiale e l’aggiornamento del fondo con altri materiali sul carcere.

Rete carcere/comunità

Con il progetto “Storie Liberate” stiamo scoprendo tante esperienze diverse di promozione della scrittura nelle carceri italiane: laboratori di scrittura creativa e autobiografica, periodici di vario tipo, premi letterari, collane editoriali... testimonianze uniche su una realtà così complessa e invisibile che vanno diffuse con più forza all’esterno, trasformandole in altri linguaggi espressivi, rendendole occasioni di interventi educativi e sociali, materiali per riflessioni politiche e culturali. Vogliamo promuovere una rete di soggetti che vogliono lavorare con noi in questa direzione, prendendosi cura delle storie private che “evadono” dalle carceri per farle diventare preziose testimonianze pubbliche.

Per maggiori informazioni sul progetto “Nuove storie liberate” o per richiedere informazioni sulle pubblicazioni della collana editoriale “L’evasione possibile” è possibile contattare il: Centro Sociale Evangelico – Via Manzoni, 21 - 50121 Firenze - Tel. 055/2478476 - collettivocse.informacarcere@gmail.com